

BASKET SERIE A. Inattesa sconfitta interna per i sassaresi, deficitari nelle percentuali al tiro

Dinamo, un passaggio a vuoto

L'attacco si inceppa e Trieste si sblocca come temeva Pozzecco

DINAMO SASSARI 59
PALL. TRIESTE 65

Banco di Sardegna Sassari: Spissu 10 (3/12 al tiro su azione), McLean 7 (2/5), Bilan 11 (5/11), Bucarelli, Devecchi, Evans 8 (3/6), Magro (0/1), Pierre 8 (1/7), Gentile 3 (1/6), Vitali 7 (2/6), Jerrells 5 (1/8), Re ne. All. Pozzecco

Pall. Trieste: Coronica ne, Co-oke 8 (3/5), Peric 10 (5/9), Fernandez 8 (3/6), Jones 22 (7/17), Strautins (0/4), Janelidze ne, Cavaliere 9 (3/8), Da Ros 4 (2/3), Mitchell 2 (1/4), Elmore 2 (1/6), Justice (0/6). All. Dalmasson

Arbitri: Biggi, Bettini e Boninsegna.

Parziali: 22-19; 35-27; 48-43.
Note- Tiri liberi: Sassari 21/27; Trieste 8/12. Percentuali di tiro: Sassari 18/62 (2/22 da tre, ro 17 rd 36); Trieste 25/68 (7/22 da tre, ro 10 rd 26). Spettatori: 4.551.

SASSARI. «Si chiama pallacanestro perché bisogna far canestro», dice Stefano Gentile a fine gara. Non è una banalità. Se si fa il peggior risultato della storia biancoblu nel tiro da tre (2/22) si può perdere 59-65 anche in una gara con +19 a rimbalzo e valutazione superiore. Niente record per la Dinamo che al PalaSerradimigni viene superato da Trieste che nell'ultimo quarto piazza un break letale da 15-2. Dopo cinque vittorie termina l'imbattibilità contro la "finta" Cenerentola Trieste sulla quale per la verità coach Pozzecco aveva messo in guardia. La forma-



●●●●

CENTRO
Miro Bilan,
30 anni,
prova a
svettare
sotto il
canestro
triestino;
a destra,
coach
Gianmarco
Pozzecco,
46 anni
(Gloria Calvi)

zione ospite difende benissimo, aggressiva e con tanti giocatori sopra i due metri che ostacolano anche la circolazione di palla. Viceversa il Banco pecca di presunzione quando pensa di poter chiudere la gara (anche +7 al 35') solo col superiore talento individuale, venendo meno a quella collaborazione in attacco che aveva fatto la differenza nell'ottimo avvio di campionato.

La cronaca

Sassari a strappi: benissimo Bilan inizialmente, anche +7

in un primo quarto dove entrano in undici. Massimo vantaggio il +8 al riposo, ma Pierre risente del viaggio in Canada per la figlia, e Jerrells e Vitali non segnano mai da tre punti. Nel terzo quarto 11-0 per gli ospiti, poi Spissu dà la sveglia, Evans ha un paio di lampi e nell'ultimo quarto il Banco va a +7 al 35'. Ma Cavaliere infila due triple, Jones si esalta e Trieste vola: 54-60 a 2' dal termine. E questa volta la Dinamo non ha la lucidità giusta per ribaltarla.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA